



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Servizio Giuridico, Istituzionale
Area Coordinamento Lavori Commissioni
Il Dirigente

Presidente
IV Commissione
consiliare permanente

e p.c. Direttore Servizio
Giuridico Istituzionale

Segreteria
Giunta Regionale

LORI SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 237 – REGLAZIO R.U. 0659269 (Proposta n. 22699 del 14.12.2017) – decisione n. 52/2017 assegnato alla IV Commissione.

rif. prot. 898/2017

Si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 2, della L.R. del 27 aprile 1993 n. 21, lo schema di deliberazione concernente: **Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie). Autorizzazione alla concessione dei contributi, per l'acquisizione del parere di competenza.**

su indicazione del Presidente

Il Dirigente
Avv. Fabrizio Lungarini

cod class. 2.10

AC/SP



**REGIONE
LAZIO**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

REGIONE LAZIO - Regione Lazio
REGLAZIO - Regione Lazio
REGISTRO UFFICIALE
0659269 - 28/12/2017 - USCITA
Allegati : 0

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale
del Lazio

Alla Segreteria del Direttore del Servizio
Giuridico, Istituzionale del Consiglio Regionale
del Lazio

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
Schema di deliberazione

N° 237 - IV del 29/12/2017

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Politiche Abitative

Al Direttore della
Direzione Regionale Programmazione
Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio

Loro Sedi

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata e firma digitale.

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 52 del 19.12.2017 concernente: Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie). Autorizzazione alla concessione dei contributi.

Ns. Prot. n. 898/2017.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 19 dicembre 2017, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

Vincenzo GAGLIANICAPUTO



REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

PROPOSTA N.

22699

DEL

DEL 14/12/2017

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0029766.I.28-12-2017.H.16:17

| | | | |
|---|--|--|------------------|
| STRUTTURA | <i>Direzione Regionale:</i> INFRASTRUTTURE E POLITICHE ABITATIVE | | |
| PROPONENTE | <i>Area:</i> ESPROPRI, SUPP. GIUR. E COMITATO LAV. PUBBLICI | | |
| Prot. n. _____ del _____ | | | |
| OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: | | | |
| Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie). Autorizzazione alla concessione dei contributi. | | | |
| <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="text-align: center;"> L' ESTENSORE</div> <div style="text-align: center;"> IL RESP. PROCEDIMENTO</div> <div style="text-align: center;"> IL DIRIGENTE RESPONSABILE</div> <div style="text-align: center;"> IL DIRETTORE REGIONALE</div> </div> | | | |
| ASSESSORATO | INFRASTRUTTURE, POLITICHE ABITATIVE ED ENTI LOCALI | | |
| PROPONENTE | L' ASSESSORE | | |
| DI CONCERTO | POLITICHE DEL BILANCIO, PATRIMONIO E DEMANIO | | |
| | L' ASSESSORE | IL DIRETTORE | IL DIRETTORE |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> | |
| Data dell' esame: | | IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO | |
| con osservazioni <input type="checkbox"/> | | Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio | |
| senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | Il Direttore Dr. Marco Marafini | |
| | | ASSUNTA PRONOTA 2017 PUBBLICAZIONE | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione 18.12.17 898 | |
| ISTRUTTORIA: | | | |
| IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | | |
| IL DIRIGENTE COMPETENTE | | | |
| IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA | | | |
| IL PRESIDENTE | | | |

OGGETTO: Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie). Autorizzazione alla concessione dei contributi.



LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore Infrastrutture, Politiche Abitative ed Enti locali e di concerto con l'Assessore Politiche del Bilancio, Patrimonio e Demanio;
- VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2016, n.143, con la quale è stato conferito, con decorrenza 4 aprile 2016, all'ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e politiche abitative, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento regionale 1/2002;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2013, n.86, con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento regionale 1/2002;
- VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 31 gennaio 2002, n. 5 recante (Comitato regionale per i lavori pubblici) e successive modifiche ed in particolare l'articolo 4;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici." come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e successive modifiche;





- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- VISTO in particolare l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18, concernente le disposizioni in materia di impegni di spesa, a valere sulle annualità 2016-2018, per il contenimento ed il controllo della spesa regionale;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17, recante "Legge di Stabilità regionale 2017";
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
- VISTO la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- VISTO la deliberazione della Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14, recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";
- VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017, concernente la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019, come integrata dalla circolare prot. n. 262081 del 23 maggio 2017;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2017, n. 126, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18", come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2017, n. 249;
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26 concernente "Regolamento regionale di contabilità";
- VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n.9, concernente: "Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie." e successive modifiche;
- VISTO in particolare l'articolo 4, comma 1 della legge regionale 9/2017 che prevede l'istituzione del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale, al fine di promuovere la valorizzazione del territorio e di favorire il soddisfacimento delle esigenze infrastrutturali locali;



CONSIDERATO

che al fine di favorire il finanziamento degli oneri di progettazione relativi alla realizzazione di infrastrutture di interesse locale, è istituito, nell'ambito del programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" il Fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale le cui risorse sono stanziare sul capitolo C12605 del bilancio regionale quale (L.R. 9/2017, art.4) contributo agli investimenti a amministrazioni locali " (Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000);

VISTO

che l'attuale disponibilità dello stanziamento complessivo per competenza e cassa, è pari ad euro 200.000,00 per l'anno 2017 e ad euro 400.000,00 per l'anno 2018, mentre per le annualità successive il fondo potrà essere rifinanziato nell'ambito della legge regionale di stabilità ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche;

RITENUTO

di autorizzare la concessione dei contributi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 9/2017, che al comma 1 prevede l'istituzione del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale a favore dei comuni della Regione con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, nonché delle unioni di comuni per un importo di euro 200.000,00 a valere sulle risorse finanziarie disponibili sul capitolo C12605 denominato Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000- esercizio finanziario 2017;

RITENUTO

di destinare l'importo di euro 400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie del capitolo di spesa C12605 denominato Fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000 del bilancio regionale-esercizio finanziario 2018 per il Fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale, al fine di promuovere la valorizzazione del territorio e di favorire il soddisfacimento delle esigenze infrastrutturali locali alle amministrazioni locali così come previsto dall' art.4 della L.R. 9/2017;

PRESO ATTO

che all'articolo 4, comma 2 della legge regionale 9/2017 è previsto che "i contributi erogati dal fondo sono diretti al finanziamento degli oneri di progettazione relativi alla realizzazione di infrastrutture di interesse locale, sostenuti dai Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, nonché dalle unioni di comuni, il cui costo, comprensivo di ogni onere, sia pari o superiore ad euro 50.000,00.";

PRESO ATTO

che all'articolo 4, comma 3 della legge regionale 9/2017 è previsto che "i contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti, inerenti gli oneri di progettazione, previsti da leggi regionali e non possono comunque superare il dieci per cento del costo complessivo dell'opera da realizzare."

CONSIDERATO

che all'articolo 4, comma 4 della legge regionale 9/2017, è previsto che "la Giunta regionale, con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare competente in materia di bilancio, definisca i criteri e le modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi.";

RITENUTO

pertanto necessario approvare i criteri e le modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 9/23017, come riportati nell'allegato A;

ACQUISITO

in data....., ai sensi dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 9/2017, il parere della commissione consiliare competente in materia di bilancio;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intendono integralmente riportate,

1. di autorizzare la concessione dei contributi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 9/2017, che al comma 1 dell'articolo 4 prevede l'istituzione del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale a favore dei comuni della Regione con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, nonché delle unioni di comuni, per un importo di euro 200.000,00 a valere sulle risorse finanziarie disponibili sul capitolo C12605 denominato "Fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale" Missione 18, Programma 01, Aggregato 2.03.01.02.000 esercizio finanziario 2017;
2. di destinare l'importo di euro 400.000,00 a valere sulle risorse finanziarie del capitolo di spesa C12605 denominato "Fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale" Missione 18, Programma 01 Aggregato 2.03.01.02.000 del bilancio regionale esercizio finanziario 2018, al fine di promuovere la valorizzazione del territorio e di favorire il soddisfacimento delle esigenze infrastrutturali locali alle amministrazioni locali così come previsto dall' art.4 della L.R. 9/2017;
3. di approvare, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della l.r.9/2017 "Criteri e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi, in attuazione dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie)" come riportati nell'Allegato A. che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti finalizzati alla concessione dei suddetti contributi, in esecuzione dei criteri e delle modalità stabiliti dalla presente Deliberazione.

L'accantonamento di risorse, a cui non seguirà un impegno proprio nel medesimo esercizio, darà luogo ad un'economia di bilancio.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente.

Criteria e modalità per il riparto delle risorse del fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale e per la concessione dei contributi in attuazione dell'articolo 4, comma 4 della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 (Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni Varie)

1. Soggetti destinatari. Definizione

1.1 Ai fini del presente atto, per soggetti destinatari dei contributi previsti dall'articolo 4 della l. r. 9/2017 si intendono: i comuni del Lazio con popolazione inferiore a 20.000 abitanti e le unioni di comuni ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della l.r. 9/2017, di seguito denominati destinatari.

2. Criteri generali per la concessione dei contributi

2.1 Il quadro normativo di riferimento per la realizzazione delle infrastrutture di interesse locale di cui all'articolo 4 della l.r. 9/2017 e delle relative modalità di gestione delle procedure è rappresentato dalle disposizioni in materia di appalti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*), come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.*) e dalle disposizioni, ancora vigenti, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*) e successive modifiche.

2.2 Sono ammessi al contributo regionale i destinatari, come definiti al paragrafo 1, le cui istanze riguardino esclusivamente finanziamenti degli oneri di progettazione relativi alla realizzazione di infrastrutture di interesse locale, il cui costo, comprensivo di ogni onere, deve essere pari o superiore ad euro 50.000,00.

2.3. I contributi di cui all'articolo 4 della l.r. 9/2017, previa istanza secondo le modalità di cui al paragrafo 5.1, sono conferiti ai destinatari ammessi al finanziamento previo espletamento della procedura come prevista al paragrafo 4.

2.4 I contributi, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della l. r. 9/2017, non sono cumulabili con altri finanziamenti, inerenti gli oneri di progettazione, previsti da leggi regionali e non possono, comunque, superare il dieci per cento del costo complessivo dell'opera da realizzare.



2.5 Ciascun destinatario può presentare una sola istanza per la richiesta di contributo per la copertura degli oneri di progettazione atti alla realizzazione dell'infrastruttura di interesse locale, pena l'esclusione dall'ammissione al contributo.

2.6 La progettazione oggetto di contributo, deve essere realizzata, ai sensi della normativa statale vigente in materia di contratti pubblici di cui al d.lgs. 50/2016 e successive modifiche, attraverso il ricorso a progettazione interna all'amministrazione pubblica locale ovvero a singoli professionisti esterni mediante procedure ad evidenza pubblica ed è relativa:

- a) all'elaborazione del progetto esecutivo, compresi gli studi geologici e geognostici nonché la stesura dei piani di sicurezza (pareri);
- b) all'attività di verifica preventiva;
- c) alla valutazione della progettazione.

2.7 L'ammissione al finanziamento regionale dei progetti presentati avverrà fino alla concorrenza delle risorse stanziare e disponibili, per competenza e cassa, sul capitolo di spesa C12605, avente ad oggetto "Fondo regionale per la progettazione di infrastrutture di interesse locale (L.R. 9/2017, art.4) contributo agli oneri di progettazione delle amministrazioni locali" "per l'anno 2017 e 2018".

2.8 Il contributo verrà erogato in due tranches: una quota del 40%, a seguito dell'ammissione al contributo, avendo accertato il possesso dei requisiti richiesti, la rimanente quota del 60%, o della minor somma spettante in ragione delle spese ammissibili documentate, verrà erogata, a seguito dell'invio del progetto esecutivo compresi gli allegati ed i pareri, così come approvati con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

2.9 I destinatari, a pena di revoca del contributo come previsto al paragrafo 7.1, dovranno avviare le attività necessarie alla progettazione esecutiva entro 60 giorni dall'effettiva erogazione della prima tranche, dandone tempestiva comunicazione alla struttura regionale competente come individuata al paragrafo 2.10.

2.10 Il Direttore della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture provvederà ad individuare la struttura regionale demandata all'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti finalizzati alla concessione dei contributi, secondo i criteri e le modalità stabilite, nonché agli atti necessari per la verifica tecnica e contabile.

3. Risorse Finanziarie

3.1 Alle risorse necessarie per l'erogazione dei contributi finalizzati alla realizzazione degli interventi in conto capitale relativi alle opere pubbliche di interesse locale di cui all'articolo 4 della l. r. 9/2017 si provvede:

- a) con uno stanziamento pari a 200.000,00 per l'anno 2017;
- b) con uno stanziamento pari a 400.000,00 per l'anno 2018;



CABINARE

c) per le annualità successive, ove venisse rifinanziato il fondo, si provvede con la legge di stabilità regionale, ai sensi del d.lgs. 118/2011.

3.2 Le risorse da destinare alla concessione dei contributi di cui all'articolo 4, commi 2 e 3 della legge regionale 9/2017 saranno impegnate ed erogate, comunque, in relazione alla disponibilità economico finanziaria di competenza e di cassa del periodo considerato.

3.3. Le eventuali economie verranno riprogrammate con successiva determinazione del Direttore della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture.

4. Modalità di presentazione della richiesta di contributo

4.1 I destinatari, come definiti al paragrafo 1.1 ed in conformità ai criteri generali per la concessione dei contributi di cui al paragrafo 2, sono ammessi al contributo esclusivamente previa presentazione di apposita domanda che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.L., all'indirizzo di posta elettronica infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it, secondo l'ordine cronologico di presentazione. Le domande, con allegata documentazione tecnica ed amministrativa, saranno sottoposte alla valutazione tecnica ed economica di un'apposita commissione che sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture.

4.2 Ciascun destinatario può presentare una sola domanda per la realizzazione di un'opera il cui costo, comprensivo degli oneri di progettazione, sia pari o superiore a euro 50.000,00. Il contributo inerente gli oneri di progettazione non può superare il 10% del costo complessivo dell'opera da realizzare.

5. Ammissibilità ed aree di intervento

5.1 Saranno ritenute ammissibili, esclusivamente, le domande di contributo, compilate e sottoscritte in ogni parte, che, conformi ai criteri generali per la concessione dei contributi di cui al paragrafo 1 ed in linea con la normativa di cui al decreto legislativo 50/2016 e successive modifiche ed alle disposizioni del D.P.R. 207/2010 e successive modifiche, siano corredate della seguente documentazione:

a) da uno dei seguenti progetti:

a.1) di fattibilità tecnica ed economica, articolato sia in un'unica fase che in due fasi, ai sensi dell'art. 23 comma 5 e 6 del d. lgs. 50/2016 e successive modifiche, con l'individuazione della soluzione che presenta il miglior rapporto tra i costi e i benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare;

a.2) definitivo, ai sensi dell'articolo 23, comma 7 del d.lgs. 50/2016, con l'individuazione compiuta dei lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità;

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0029766.I.28-12-2017.H.14:17

CABINARE



- b) scheda sintetica dell'intervento da realizzare con l'indicazione degli oneri di progettazione;
- c) copia del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- d) relazione sull'attività di progettazione, con allegata localizzazione dell'intervento su cartografia regionale in scala 1:10.000 corredata dal parere di congruità del RUP;
- e) dichiarazione espressa circa la necessità di ricorrere a professionisti esterni per mancanza o impossibilità di utilizzo di personale interno;
- f) copia dell'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica o del progetto definitivo da parte del richiedente, redatto ai sensi della normativa vigente in materia;
- g) nel caso in cui si presenti un progetto definitivo, dichiarazione del RUP contenente gli estremi della avvenuta verifica e/o validazione del progetto, con evidenza dell'avvenuta acquisizione di tutti i pareri;
- h) cronoprogramma delle fasi progettuali per le quali è richiesto il contributo;
- i) dichiarazione attestante che l'intervento è già inserito nel piano triennale delle opere pubbliche approvato.

5.2 Le domande inviate dopo il termine di scadenza, nonché le domande carenti della documentazione di cui al paragrafo 5.1 saranno considerate inammissibili.

6. Controlli e verifiche

6.1 La struttura regionale, come individuata dal Direttore della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture come previsto al paragrafo 2.10, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, controlli e verifiche sull'avanzamento tecnico e finanziario delle attività progettuali per le quali è stato concesso il contributo, nonché accertare le spese non ammissibili.

6.2 La Regione rimane estranea, comunque, ad ogni rapporto assunto con terzi in dipendenza degli incarichi dati a professionisti esterni per la progettazione oggetto del contributo concesso. Le verifiche effettuate secondo quanto previsto al paragrafo 6.1 riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il destinatario.

7. Revoca dei contributi

7.1 E' disposta la revoca del contributo già erogato, allorquando il destinatario, cui è stato notificato il provvedimento di ammissione al contributo, non abbia proceduto a dare avvio alle attività necessarie per la progettazione esecutiva entro 60 giorni dall'effettiva erogazione dell'anticipo.



7.2 E' disposta, altresì, la revoca del contributo allorché il destinatario non abbia rispettato la tempistica delle attività di realizzazione dichiarata nella documentazione allegata alla domanda di partecipazione, come previsto al paragrafo 5.1, lettera d) relativamente alle attività descritte nel cronoprogramma di cui alla lettera h), fatte salve le cause di forza maggiore e/o eventi non addebitabili al destinatario, adeguatamente documentate e/o motivate.

7.3 La revoca del contributo è preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 10bis della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e comunicazione dei motivi della revoca.

7.4. Nel caso di revoca, il destinatario è obbligato a restituire alla Regione Lazio le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo destinatario tutti gli oneri relativi alle attività di progettazione realizzate.

8. Restituzione somme erogate e modalità di recupero.

8.1 In caso di mancata restituzione del contributo oggetto di revoca da parte del destinatario nei 4 (quattro) mesi successivi alla notifica del provvedimento di revoca del contributo, la Regione Lazio provvede al recupero delle somme erogate, ove possibile, a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del destinatario fino al concorso della somma revocata oltre agli interessi legali maturati a far data dal provvedimento di revoca del contributo.

8.2 Le modalità di recupero saranno specificate con apposito atto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di infrastrutture.